



LA MAPPA DEL CERVELLO BIANCO

I neuroscienziati della Southern California University hanno creato la prima mappa della materia bianca, svelando quali sono i punti più vulnerabili del cervello. Lo studio, pubblicato su Frontiers in Human Neuroscience, conferma infatti che non tutte le connessioni cerebrali hanno la stessa importanza. Le "impalcature" della materia bianca costituiscono una rete di comunicazione critica per il funzionamento del cervello. Usando la risonanza magnetica su 110 individui, i ricercatori sono riusciti a costruirne la mappa e a comprendere l'importanza dei vari collegamenti simulandone il danneggiamento.

Le aree più importanti della materia bianca e di quella grigia (che è la parte più esterna del cervello, contenente i neuroni) non sempre si sovrappongono: non necessariamente i percorsi più vulnerabili della materia bianca corrispondono ad aree vulnerabili in quella grigia, il che aiuta a spiegare perché delle lesioni del cervello apparentemente irrilevanti hanno invece effetti devastanti.

